

POLLINO NEL PARCO A SCUOLA DI ANTINCENDIO



Le associazioni lucane di volontariato si sono ritrovate nel Parco del Pollino per preparare un pianto antincendio con l'incalzare della stagione estiva e sperimentare una nuova tecnologia di rilevamento e prevenzione.

■ A PAGINA 6



L'INIZIATIVA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO LUCANE A DIFESA DELL'AMBIENTE

Nel Pollino a scuola di antincendio

In dotazione nuove tecnologie per la rilevazione e la diffusione dei dati

Si è tenuto lo scorso fine settimana, presso la sede calabrese dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, a Castrovillari, il corso di formazione Antincendio Boschivo (AIB) di III livello rivolto a tutte le Organizzazioni di Volontariato del territorio.

Entra così in piena fase operativa il progetto "Pollino Future", realizzato con il sostegno di **Fondazione Con il Sud**, nell'ambito del Bando Ambiente 2018. Un progetto innovativo, che prevede la costruzione di una rete tra OdV, non solo di protezione civile, Parco Nazionale del Pollino, Università e Istituti di Ricerca e che ha numerosi e ambiziosi obiettivi, tra cui la prevenzione e la gestione del rischio incendi nel vasto territorio del Parco, il più grande d'Italia, a cavallo tra Basilicata e Calabria, e una comunicazione "ad hoc", finalizzata alla diffusione, nelle scuole e tra i cittadini, di una cultura ambientale indispensabile per orientare, attraverso percorsi virtuosi di partecipazione attiva al problema, ad una consapevolezza dell'importanza del rispetto verso i beni ambientali.

Il progetto prevede l'utilizzo di nuove tecnologie, sviluppate dai numerosi partner, in grado di utilizzare dati satellitari per la rilevazione degli incendi, collegate ad un'App, a disposizione di personale appositamente



formato e dei cittadini, affinché si possa, tutti insieme e ognuno secondo le sue competenze, intervenire in maniera tempestiva in caso di emergenze sul territorio.

"I volontari della Protezione Civile sono impe-

gnati da anni nelle azioni di difesa e salvaguardia dei boschi - ha affermato Egidio Ciancio, presidente della Pubblica Assistenza Protezione Civile Valle del Sinni, capofila del progetto. L'elemento di innovazione che carat-

terizza "Pollino Future", con l'utilizzo di nuove tecnologie per la rilevazione e la diffusione dei dati, unito alle attività di sensibilizzazione rivolte alla popolazione e alla sinergia della rete, renderà quelle azioni ancora più

efficaci e specializzate, consentendoci di arrivare, con il tempo, ad un sostanziale cambiamento e ad un miglioramento qualitativo e quantitativo rispetto alla situazione attuale"

